

MARCHIELLO, Assessore alle Attività Produttive: Grazie. Ho fatto fare una risposta molto breve perché non amo, per mia concretezza – siccome la materia è mia – mi piacerebbe fare un dibattito sull'argomento, perché ora rispondo, ma poi non posso replicare. Parlo per 3 minuti.

Con delibera n. 84 del 28 febbraio 2022, la Giunta regionale ha approvato una proposta di Piano attuativo della Regione Campania, relativa al programma Gol nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La proposta di Piano, in esito alle interlocuzioni istruttorie è stato approvato dall'Agenzia Nazionale Anpal con richiesta d'integrazioni soltanto in data 8 febbraio ultimo scorso.

Con delibera n. 281 la Giunta ha poi approvato, con modifiche, questo Piano attuativo regionale, perché è stato un lungo lavoro, ci sentivamo, praticamente, tutti i giorni, in differita, con Anpal.

Tanto premesso, la Direzione Generale evidenzia che questo apparente ritardo non si traduce in una diminuita possibilità di raggiungere il target assegnato alla Regione entro il 31 dicembre 2022, di fatti, il trattamento degli 81 mila 420 beneficiari, consistente nell'attività di assessment qualitativo e quantitativo, nonché nell'aggiornamento della scheda anagrafica professionale, passa per l'utilizzo di piattaforme nazionali cogestite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, i cui applicativi saranno rilasciati solo nei prossimi giorni. Cioè, noi abbiamo tutto pronto, non possiamo partire perché tutte le Regioni devono essere collegate con il sistema Anpal.

In ogni caso questo lasso di tempo è stato impiegato da un lato per stipulare i previsti accordi con le parti sociali – ci siamo incontrati più volte con i sindacati – e dall'altro ad organizzare le attività dei centri per l'impiego definendo il numero di sportelli che presso ciascun centro per l'impiego sarà dedicato alla presa in carico dei beneficiari del programma Gol in modo da consentire il raggiungimento del target sopra indicato. In particolare voglio dire che abbiamo ereditato dalle Province 46 centri mal ridotti.

Ci stiamo lavorando perché i soldi non li abbiamo avuti ancora materialmente, però, c'è il decreto pubblicato il 27 dicembre 2021, con il quale la Regione ha avuto circa 120 milioni, abbiamo fatto una battaglia notevole per avere questi soldi in Conferenza Stato Regioni, l'ho fatta personalmente, quindi lo posso dire. Nel frattempo, ripeto, stiamo attrezzando questi centri, ma oltre a questi centri ho fatto partire una circolare per tutti i Comuni della Campania e chiedo ai Sindaci chi ha interesse ad avere uno sportello dislocato, perché per noi è importante che si abbia una presenza massiva sul territorio. Chiedo collaborazione anche alle agenzie private, perché anche le agenzie accreditate hanno dei loro compiti, ma lavoreranno per obiettivi, cioè, se dobbiamo lavorare per questa Regione dobbiamo dare un'impronta, un percorso e programmare, lo stiamo facendo, i tempi sono brevissimi, non brevi, riusciremo a fare cose concrete, i primi 500 li abbiamo assunti, il 22 giugno ci sarà lo scorrimento delle graduatorie, nel frattempo partirà un nuovo concorso per altre 800 unità, il lavoro è tantissimo, non tanto, ripeto, lo stiamo facendo.

L'assunzione allo stato di circa 500 dipendenti, personale qualificato in esito ai concorsi previsti dal piano di potenziamento, unitamente all'avvio delle necessarie opere di manutenzione e degli immobili, come dicevo, secondo il piano da ultimo approvato con delibera di Giunta n. 611, consentirà di rispondere pienamente a questo previsto dal Piano Gol.

A garanzia della buona riuscita del Piano giova segnalare che verrà erogata a tutti gli operatori dei centri per l'impiego una formazione sugli applicativi approntati da Anpal per il programma. Già siamo pronti a formare i nostri nuovi assunti, a formarli, non solo a dare indicazioni su quello che sarà l'applicativo Anpal, ma anche su come devono comportarsi presso gli sportelli, perché noi prevediamo lo sportello donna, prevediamo lo sportello per i giovani, prevediamo lo sportello per i disabili, prevediamo anche uno sportello per gli autonomi, perché il lavoro è anche quello degli autonomi e anche molti giovani autonomi che sono appena laureati, avranno bisogno d'indicazioni, cioè, l'impegno c'è tutto, la cultura la dobbiamo mettere insieme, dobbiamo fare in modo che la nostra Regione si spogli di questa maglia, la disoccupazione è tanta, però, se riusciamo a coniugare domanda e offerta probabilmente avremo dei risultati buoni.

Ho fatto partire oggi una circolare per tutti i datoriali e chiedo loro di darmi una mano con le imprese perché le imprese devono calare le loro esigenze sulla nostra piattaforma, perché quando uno mi dice: "Mancano 70 bagnini, mancano 230 lavoratori di ristoro", sono numeri, ma non sono fatti, se, invece, vanno calati sulla realtà della nostra piattaforma Click Lavoro forse leggiamo e riusciamo a far capire ai giovani che vengono che possono avvicinarsi a questo tipo di lavoro, oppure, se non sono ancora in grado li possiamo aiutare e li formiamo.

I soldi ci sono, la volontà c'è, la capacità arriva lavorando.